

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2023
Relazione sulla gestione

Signori Associati,

la presente Relazione illustra il periodo amministrativo chiuso al 31 dicembre 2023 da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, è costituito in forma di associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 16 aprile 2008.

Lo scopo dell'Associazione consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

Premessa

Durante l'esercizio, come avvenuto negli anni precedenti, sono stati conseguiti risultati molto positivi dall'Associazione.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 20 aprile 2023, ha deliberato l'adozione di un sistema premiante per i dipendenti, basato sulla rilevazione di alcuni indicatori, nell'ottica di incentivare un continuo miglioramento nelle prestazioni dell'intera organizzazione. A tal fine si è adottato un sistema articolato su tre livelli: indicatori per tutta l'organizzazione, per ciascuna area o servizio e personali per ciascun lavoratore. In particolare, per l'organizzazione nel suo complesso sono stati definiti tre obiettivi capaci di esprimere il miglioramento delle attività svolte in termini di efficienza - in relazione all'entità delle risorse erogate nel periodo amministrativo per il finanziamento delle attività formative - di efficacia - in relazione alle risorse disponibili impegnate

per le attività formative - di produttività dell'intera organizzazione - in relazione al numero degli obiettivi, definiti per le aree e servizi, conseguiti.

Tutti e tre gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti con il beneficio, a favore dei dipendenti, di poter usufruire della tassazione agevolata dei premi previsti dalla normativa vigente.

In termini generali, nel corso dell'esercizio, si è osservato il consolidarsi di alcuni fenomeni che il lungo periodo di emergenza sanitaria, vissuto negli anni passati, ha lasciato con effetto duraturo per il futuro.

In tal senso, il ricorso al lavoro agile da parte delle aziende appare essere oramai una scelta consolidata, in virtù sia dei positivi effetti economici, sia dei benefici socio-ambientali conseguenti, in termini di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di ridotta movimentazione dei lavoratori con minore impatto per l'inquinamento, costituendo una soluzione in linea con le direttrici che dovrebbero guidare ogni attività economica: risultati economici, impatto sociale e impatto ambientale.

FBA ha deciso di estendere l'utilizzo del lavoro agile tramite accordi individuali stipulati con tutti i dipendenti anche a tutto il 2024, proprio nella consapevolezza, avvalorata dall'utilizzo passato dello strumento, dei benefici conseguenti tanto per i lavoratori quanto per l'Associazione.

Con riferimento alle attività di formazione continua, oggetto di finanziamento di FBA, si è assistito alla conferma di alcune tendenze emerse nei precedenti esercizi.

Il grande impatto che la transizione digitale ha sulle attività economiche, investendone i modelli di business, l'organizzazione e le professionalità coinvolte, si riflette anche sulle competenze richieste con sempre maggior attenzione ai lavoratori per gestire in modo consapevole ed attivo la transizione digitale, attraverso un arricchimento di conoscenze e di abilità tecniche, *soft* e trasversali, per consentire ai lavoratori di presidiare al meglio la propria occupabilità e supportare allo stesso tempo la competitività aziendale.

Ulteriore aspetto, oramai consolidato, è il sempre più diffuso ricorso a modalità formative di tipo *blended* nei progetti formativi presentati per il finanziamento, nei quali la formazione sincrona si combina a quella asincrona al fine di rendere i progetti più efficaci in relazione alle tematiche formative oggetto degli stessi.

1. Risorse

Nel 2023 FBA ha ricevuto accrediti di risorse (0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria) per l'ammontare complessivo di euro 44.299.670. Tale importo è superiore alle previsioni di incasso formulate nel bilancio preventivo per l'esercizio 2023. Come già indicato nella Relazione sulla gestione del 2022, l'incremento è da attribuire alla risoluzione dei problemi tecnici riscontrati dall'INPS nelle ripartizioni periodiche dei contributi spettanti ai Fondi

interprofessionali, con conseguente spostamento del relativo accredito, per le competenze dell'esercizio 2022, ai primi mesi del 2023 (16.973.336 euro). Le risorse ricevute sono costituite per il 57,25% (25,36 milioni di euro) dai versamenti del 2023 provenienti dalle aziende aderenti al sistema del Conto Individuale, per il 42,75% (18,94 milioni di euro) dai versamenti delle aziende del Conto Collettivo. Al netto della copertura delle uscite per le spese di gestione e per le iniziative di carattere propedeutico sostenute nel 2023, saranno accreditati sui Conti Individuali 17,75 milioni di euro con scadenza di impegno al 31 dicembre 2025, mentre 22,73 milioni di euro saranno destinati all'Avviso 1/2024 e all'Avviso dedicato 2/2024.

Nel 2023 FBA ha ricevuto, inoltre, accrediti di risorse per ulteriori 4.654.701 euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale acconto (60%) delle somme complessivamente spettanti a FBA (7.752.000 euro), in restituzione degli importi a suo tempo trattenuti sulle competenze del 2022 per destinarli al finanziamento di interventi di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria. In proposito, il decreto interministeriale del 14 marzo 2023, di concerto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito le modalità e i criteri del reintegro ai Fondi Interprofessionali degli importi trattenuti per le annualità 2022 e 2023, stabilendo il vincolo di destinare le stesse risorse unicamente per la dotazione di Avvisi pubblici volti a “ ... favorire percorsi di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, ...”. Nel rispetto delle prescrizioni ministeriali, FBA ha destinato le risorse ad esso spettanti per il finanziamento dell'Avviso 3/2023 - Piani individuali per lavoratori soggetti ad intervento straordinario di integrazione salariale.

2. Le adesioni a FBA

Per disposizione legislativa, l'adesione ai Fondi interprofessionali è volontaria e gratuita. Alla data di riferimento della presente relazione sono 885 le aziende aderenti che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione, con 318.263 lavoratori dipendenti.

La distribuzione delle 885 aziende aderenti tra i settori di riferimento, secondo la classificazione INPS per codice di settore contributivo, è la seguente: 201 del settore del credito, 306 del settore assicurativo e 378 di altri settori.

Le aziende che hanno aderito al Fondo nel corso del 2023 sono 44, di cui 4 appartenenti al settore creditizio, 12 al settore assicurativo e 28 ad altri settori, mentre il numero delle aziende cessate è pari a 39, delle quali 7 del settore creditizio, 18 del settore assicurativo e 14 di altri settori.

Nel 2023 FBA ha ricevuto 38.347 euro per effetto dell'adesione di aziende provenienti da altri Fondi con esercizio del diritto alla portabilità dei contributi versati, mentre ha trasferito 17.964 euro ad altri Fondi per aziende che hanno revocato la propria adesione con portabilità in uscita.

Il numero dei lavoratori dipendenti dei datori di lavoro aderenti al Fondo da anni registra una lenta riduzione: come segnalato nelle precedenti Relazioni annuali, su tale aspetto si sta mantenendo nel tempo un adeguato presidio di controllo in virtù della disposizione normativa che fissa la quota annua massima delle spese di gestione dei Fondi interprofessionali in relazione al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA tale soglia rimane fissata al 6% delle risorse ricevute nell'anno, anche per il 2023.

3. Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2023, l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari e quattordici impiegati, di cui quattro con contratto a tempo parziale.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL – ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

A completamento dell'organico, nell'esercizio, è stato instaurato un rapporto di collaborazione continuativa avente per oggetto: il sostegno ai Comitati di comparto creditizio e assicurativo; l'assistenza nel progetto “Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi per la consultazione, validazione e certificazione delle competenze” di FBA; il supporto nella definizione delle attività propedeutiche FBA-OO.SS.; l'analisi dei risultati dei Piani Formativi; il supporto alla Direzione nell'attuazione delle nuove disposizioni normative ministeriali.

Come anticipato in premessa, nel mese di dicembre sono stati stipulati con tutto il personale dipendente nuovi accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, con validità fino al 31 dicembre 2024.

4. Attività

4.1 Le attività formative

Nel corso del 2023, nel sistema del Conto Collettivo, sono stati pubblicati tre Avvisi attraverso bandi pubblici: due dedicati alla presentazione di Piani aziendali, settoriali, territoriali, individuali, di alta formazione e uno tematico dedicato a percorsi individuali per lavoratori soggetti ad intervento straordinario di integrazione salariale.

L'Avviso 1/2023 è stato pubblicato il 23 febbraio 2023, con una dotazione finanziaria di euro 14.094.954 per una durata di 12 mesi e chiusura prevista 28 febbraio 2024. A valere su tale bando sono state approvate, al 31 dicembre 2023, domande di finanziamento per euro 8.787.088. Nel corso del 2023, il Fondo ha finanziato 45 Piani aziendali, 268 domande di finanziamento per Piani individuali e 1 domanda di finanziamento per Piani di alta formazione individuale.

L'Avviso Dedicato 2/2023 è stato pubblicato il 23 giugno 2023, con una dotazione finanziaria di euro 5.162.013 e chiusura prevista il 31 ottobre 2024. A valere su tale bando non sono state approvate, nel corso del 2023, domande di finanziamento.

L'Avviso 3/2023 - Piani individuali per lavoratori soggetti ad intervento straordinario di integrazione salariale è stato pubblicato il 12 ottobre 2023, con una dotazione finanziaria di euro 7.757.835 e data di chiusura prevista il 26 luglio 2024. A valere su tale bando non sono state approvate, nel corso del 2023, domande di finanziamento.

Nel 2023 le aziende aderenti al Fondo hanno potuto presentare domande di finanziamento anche a valere sugli Avvisi emessi nel 2022.

A valere sull'Avviso 1/2022 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 19.076.202, pari al 99,75% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nel corso del 2023 sono stati approvati 25 Piani formativi aziendali per un valore economico di euro 8.485.779, 116 domande di finanziamento per Piani individuali per un valore economico di euro 443.669 e 1 Piano di alta formazione per un valore economico di euro 3.000.

A valere sull'Avviso Dedicato 2/2022 sono state approvate in totale domande di finanziamento per euro 6.545.262, pari al 99,90% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Nello specifico, nel corso del 2023 sono stati approvati 27 Piani aziendali per un valore economico di euro 5.289.598 Piani individuali per un valore di euro 1.248.014 e 1 Piano di alta formazione per un valore economico di euro 7.650.

A valere sull'Avviso DiGi 2022, nel corso del 2023, sono stati approvati in totale 13 Piani aziendali, per un valore economico di euro 1.512.612, pari al 10,08% della dotazione finanziaria dell'Avviso. Solo 6 di questi Piani, per un valore complessivo di euro 614.080, sono stati presentati con il contributo della seconda edizione dell'Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze di ANPAL. La chiusura dell'Avviso è prevista per il 13 giugno 2025.

Il 30 giugno 2023 si è chiusa la quinta finestra temporale per l'adesione al sistema del Conto Individuale. Entro tale data hanno manifestato la scelta di attivare un proprio conto ulteriori 3 imprese, mentre 1 azienda ha revocato la propria adesione ed è tornata al sistema del Conto Collettivo, portando il totale, al netto delle fusioni intercorse, a 76 aziende con conto individuale. I contributi delle imprese aderenti al Conto Individuale hanno rappresentato il 59% delle risorse complessive trasferite dall'INPS a FBA nel corso del 2022. Tali risorse, in data 1° gennaio 2023, sono state accreditate sui Conti Individuali per complessivi 16.649.725 euro; nel corso dell'anno sono stati finanziati 15 Piani formativi aziendali e 136 domande di finanziamento per Piani individuali, per un valore complessivo di euro 14.218.420, di questi, euro 878.662 (6,2%) sono stati concessi a domande di finanziamento relative a tematiche di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

4.2 Il sistema informatico

Nel corso del 2023 le attività informatiche si sono concentrate principalmente sulla manutenzione ed evoluzione del sistema di gestione delle attività formative. Il sistema gestisce l'intero ciclo di vita dei piani formativi aziendali ed individuali dalla fase di presentazione a quella di liquidazione. Dal 2019, FBA ha implementato un sistema di gestione della sicurezza dei dati, adottando misure specifiche di salvaguardia delle informazioni; attraverso strumenti di controllo ed audit periodici, lo stesso è stato continuamente monitorato, individuando azioni e interventi migliorativi.

Nel corso del 2023, sono state adottate diverse misure per rafforzare la sicurezza dei sistemi: la configurazione di un modulo sui servizi esposti nelle piattaforme istituzionali (Siga2, CFI, Sito web istituzionale, Sito web dedicato alle certificazioni e al relativo osservatorio) per mitigare eventuali attacchi informatici; l'introduzione nella pagina contatti del sito istituzionale di misure di sicurezza per aumentare la protezione da spam e attacchi automatizzati; l'esecuzione di test di ripristino dei sistemi informatici e di test periodici sulla tenuta in caso di *fault* dell'infrastruttura.

FBA ha, inoltre, avviato nel corso dell'esercizio il progetto finalizzato ad ottenere la certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO 27001:2022.

4.3 Le attività propedeutiche

L'attività di controllo sulle attività formative finanziate è proseguita regolarmente nel 2023.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 17 visite ispettive in itinere e si sono concluse le attività di verifica finale su 168 Piani formativi aziendali e 3.231 Piani formativi individuali.

Le verifiche sono state effettuate con l'ausilio di società di revisione e revisori legali ed hanno riguardato il 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti e la totalità dei documenti amministrativo-contabili relativi alle spese rendicontate.

In attuazione dell'Accordo costitutivo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2023 il Fondo ha stanziato risorse al fine di realizzare interventi formativi condivisi con le OO.SS. di riferimento destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, per parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata nonché per la prosecuzione del progetto iniziato nel 2010 per la mappatura delle competenze professionali nei settori creditizio ed assicurativo, la loro valutazione e certificazione.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si è così articolata: un progetto denominato "Piano Formativo Attività Propedeutiche Unitarie 2023" con l'obiettivo di accrescere le competenze dei dirigenti sindacali che si occupano di formazione finanziata e, in modo particolare, dei componenti gli organismi paritetici di formazione aziendali e di gruppo; tre progetti condivisi da FBA con le Organizzazioni Sindacali di categoria, volti a rafforzare ulteriormente le competenze degli operatori sindacali impegnati ai diversi livelli

dell'organizzazione con riferimento a tematiche centrali per i settori del credito e delle assicurazioni, rese ancora più rilevanti dalla difficile situazione in essere per le profonde trasformazioni che i settori stanno affrontando, rispetto alle quali il ruolo della formazione continua e le opportunità offerte da FBA assumono una funzione rilevante.

Nel 2023 i fondi per le attività propedeutiche condivise con le Parti Datoriali sono stati utilizzati per l'attuazione del Progetto "Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi di supporto alla progettazione formativa e per la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento", strutturato nelle seguenti quattro macro attività: diffusione/divulgazione dei Repertori di standard professionali; implementazione dei sistemi informativi collegati ai Repertori; mantenimento dell'accreditamento presso ACCREDIA del servizio per la certificazione dei profili professionali; accreditamento del nuovo modello di certificazione.

Con riferimento all'attività progettuale di diffusione e divulgazione dei Repertori di standard professionali, nel corso del 2023 sono stati effettuati incontri con il personale del Fondo che svolge attività di predisposizione degli Avvisi, monitoraggio dei Piani, controllo ispettivo delle attività formative, sviluppo sistemi informativi, con i Comitati di comparto del Fondo, con le aziende rappresentate nella Commissione standard professionali e validazione degli apprendimenti del settore credito.

Relativamente all'implementazione dei sistemi informativi, il Fondo ha concluso nel mese di settembre le attività di sviluppo e collaudo interno del sistema di valutazione delle unità di competenza del Repertorio di standard professionali delle banche commerciali, che il Fondo intende mettere a disposizione delle aziende aderenti del settore, in uso gratuito e volontario, con la finalità di supportare l'attività progettuale per la presentazione di domande di finanziamento.

Nel mese di ottobre è stata quindi avviata la sottoscrizione dei Protocolli d'intesa, con le aziende della Commissione, per la partecipazione ad un progetto pilota di utilizzo del sistema di valutazione delle unità di competenza.

I dati raccolti saranno analizzati per valutare la conformità dei *tool* di misurazione delle conoscenze e abilità predisposti e per definire le soglie di idoneità per il nuovo sistema di certificazione.

Sono state inoltre avviate le analisi sulle funzionalità di gestione delle procedure formali da inserire nel sistema informativo per l'attività di certificazione.

La verifica ispettiva di Accredia per il mantenimento dell'Accreditamento secondo la norma ISO/IEC 17024:2012, programmata per il 6 dicembre 2023, è stata posticipata su richiesta dell'Ente di Accreditamento al mese di gennaio 2024.

Per quanto riguarda le attività di gestione delle certificazioni, nel corso del 2023 sono state organizzate sessioni di rinnovo, prevalentemente in modalità da remoto, per un totale di 10

candidati. Nel mese di settembre è stato inoltre rinnovato, con un'azienda aderente, un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere il percorso di certificazione del personale della rete commerciale. In esecuzione di tale Protocollo, nei mesi di ottobre e novembre 2023, sono state organizzate 7 sessioni d'esame in presenza che hanno coinvolto 61 candidati.

Con riferimento alle attività previste per l'accreditamento del nuovo modello di certificazione, è stata attivata una consulenza specialistica docimologica, di supporto alla progettazione, definizione e approvazione dei parametri utili alla costruzione del nuovo Schema di certificazione (profili di competenza e soglie di idoneità).

Nel mese di ottobre il Tavolo UNI/PdR "Standard professionali delle banche commerciali", composto da FBA, UNI, ACCREDIA e INAPP, ha inoltre concluso i lavori per la rivisitazione della Prassi di riferimento 10:2014; a seguito della fase di consultazione pubblica, nel mese di gennaio 2024 è stata pubblicata la nuova Prassi di riferimento UNI/PdR 157:2014 "Standard professionali delle banche commerciali – Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità: principi, approccio metodologico, elementi per la valutazione di conformità".

Sono state pertanto avviate le analisi per la definizione del nuovo Regolamento e del nuovo Schema di Certificazione, con il conseguente adeguamento della documentazione del sistema di gestione utile per il futuro accreditamento e per definire le modalità di migrazione dei certificati emessi in base alla precedente UNI/PdR 10:2014, in corso di validità.

Con l'obiettivo di dare maggior attuazione alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'ANPAL (circolare n. 1 del 10 aprile 2018) che vincolano i finanziamenti delle attività formative alla progettazione "... per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile ...", in conformità agli indirizzi assunti dall'ANPAL nell'Avviso sul Fondo Nuove Competenze 2022, e in un'ottica di graduale ma costante miglioramento, FBA ha implementato, a partire dall'Avviso 1/2023, l'inserimento nel formulario di presentazione delle attività formative dei descrittivi delle ADA (aree di attività) dell'Atlante del Lavoro e, per le attività non referenziabili all'Atlante, di standard a valenza nazionale o europea.

5. Relazioni con le Istituzioni

Il 3 dicembre 2021, ANPAL aveva notificato il Rapporto definitivo dei controlli eseguiti sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da Fondo Banche Assicurazioni. Con specifico riferimento al Rendiconto delle spese di gestione e delle spese per iniziative propedeutiche relative al periodo 2012 - 2017, l'Agenzia aveva rilevato la non ammissibilità a rendicontazione per la voce di spesa relativa alla polizza sottoscritta nel mese di marzo 2017 per la responsabilità civile patrimoniale dell'associazione (importo della spesa 13.447,50 euro) e alla

connessa estensione alla responsabilità amministrativa-contabile sottoscritta nel mese di maggio 2017 (euro 6.942,15), per complessivi 20.389,65 euro.

Il rilievo si sostanziava nella non rendicontabilità dell'importo a causa della asserita impossibilità di "riscontrare l'intero iter procedurale che il Fondo avrebbe dovuto porre in essere secondo quanto prescritto dalla Delibera ANAC del 26/10/2016, n. 1097, Linee Guida n. 4, in merito alla scelta del fornitore"; conseguentemente l'Agenzia concludeva il rapporto affermando che "è necessario che il Fondo ponga in essere le opportune azioni per il recupero di dette somme illustrandone le modalità in una specifica relazione da adottare in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio utile e da trasmettere, tempestivamente, alla scrivente Agenzia".

Avverso tale rilievo, il Fondo aveva dapprima proposto istanza di annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241 del 1990, in data 21.12.2021 e, a seguito del mancato accoglimento dell'Istanza, aveva proposto ricorso al Tar del Lazio notificato il 26.01.2022 e depositato in data 01.02.2022.

Nel corso dell'esercizio passato, in linea con la prassi adottata dall'Agenzia con altri Fondi interprofessionali per il recupero delle somme riconosciute come non rendicontabili ad esito dei controlli eseguiti sugli stessi Fondi e per le stesse annualità 2012-2017, il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle interlocuzioni intercorse con l'Agenzia, ha deliberato di proporre ad ANPAL che il recupero dell'importo complessivo delle spese non riconosciute avvenisse in unica soluzione, attraverso una corrispondente riduzione di una o più delle voci relative alle spese di gestione nel bilancio preventivo per il 2023, appostando il relativo corrispettivo nella voce destinata al finanziamento della formazione nello stesso bilancio.

Con nota del 5 agosto 2022, l'agenzia ha formalizzato l'accettazione della proposta formulata; conseguentemente FBA ha provveduto alla rinuncia formale al ricorso depositato presso il Tar del Lazio.

In applicazione dell'impegno assunto, FBA ha individuato le voci di spesa relative alla Locazione della sede e alla Cancelleria quali voci sulle quali prevedere un risparmio di spesa nel corso del 2023 così da recuperare le somme oggetto del rilievo di ANPAL.

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio dei recuperi effettuati:

Voce di spesa	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2023	Importo recuperato
Locazione sede	255.982,26	236.173,74	19.808,52
Cancelleria	3.995,81	2.879,46	1.116,35
TOTALE	259.978,07	239.053,20	20.924,87

Con riferimento ai controlli sui finanziamenti alla formazione erogati da FBA nel periodo 2012 – 2017, nel corso dell'esercizio ANPAL ha comunicato formalmente la sospensione delle attività di Controllo.

Il 9 ottobre 2023 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha inoltrato ai Fondi lo Schema di decreto recante «Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e in attuazione del decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 recante: “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”» e convocato un incontro di presentazione dello Schema per il 18 ottobre 2023.

Lo Schema normativo prevede la delega da parte del Ministero ai Fondi interprofessionali della regolamentazione dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze in esito ai percorsi finanziati, ai sensi del decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13. Tale impostazione vincolerebbe i Fondi a finanziare unicamente i percorsi di apprendimento referenziati al Repertorio delle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro costituito dai descrittivi dell'Atlante Lavoro e dei principali quadri di riferimento (*framework*) europei e internazionali, che prevedano almeno un'attestazione di messa in trasparenza delle competenze esperite. Il Fondo ha avviato i necessari approfondimenti e ha partecipato all'incontro di presentazione dello Schema di decreto.

In seguito all'incontro è stata predisposta e inviata, in data 2 novembre, una Nota di riscontro, nella quale sono state evidenziate le criticità rilevate in relazione alle specificità proprie del contesto della formazione continua finanziata dal Fondo Banche Assicurazioni, non adeguatamente trattate nelle previsioni dello schema di decreto. A seguito delle interlocuzioni avvenute, alcune delle criticità sono state risolte con la modifica di alcuni commi dello Schema.

Successivamente, la nuova versione dello Schema di decreto è stata presentata dal Ministero anche alle Parti Sociali. Al momento della redazione della presente Relazione si è ancora in attesa della emanazione definitiva del Decreto.

6. Le prospettive

Nel 2023 si è concluso il periodo triennale di sperimentazione del sistema di accesso ai finanziamenti, erogati da FBA, basato sul Conto Collettivo e sui Conti Individuali delle aziende aderenti. Al fine di verificare la capacità del sistema, avviato nel 2020, di rispondere alle linee guida delineate nella delibera del Consiglio di amministrazione di adozione dello stesso, è in corso di ultimazione un'attività di analisi ad opera dei Comitati di comparto creditizio ed assicurativo che

si concluderà con la produzione, nei primi mesi del 2024, di una apposita relazione formale al Consiglio stesso per le opportune valutazioni in merito.

Per quanto riguarda le attività relative al Progetto “Repertori di standard professionali nei settori creditizio e assicurativo e sistemi informativi di supporto alla progettazione formativa e per la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento”, in seguito della pubblicazione della nuova Prassi UNI saranno avviate le interlocuzioni con ACCREDIA per pianificare il processo di transizione dell’accreditamento sul nuovo disciplinare.

Il progetto pilota di testing del sistema di valutazione delle unità di competenza, posticipato su richiesta delle aziende, si concluderà entro il mese di marzo 2024. Sarà parallelamente avviato il processo di traduzione dei profili professionali del precedente modello in profili di competenza, per poter definire i nuovi profili di certificazione e le modalità di migrazione dei certificati già emessi. Le risultanze delle analisi sui dati raccolti nel pilota e nella rilevazione per la costruzione dei profili di competenza, con le relative proposte tecniche del Fondo, saranno presentate alla Commissione entro il mese di aprile. Le decisioni adottate con il supporto della Commissione saranno presentate al Comitato di Comparto di settore per la valutazione tecnica e successivamente alle Parti Sociali.

Si stima di concludere entro il primo semestre del 2024 l’implementazione dei parametri del nuovo modello di certificazione, il collaudo del nuovo sistema informativo per la certificazione dei profili di unità di competenza e l’adeguamento della documentazione del Sistema di Gestione per la transizione dell’Accreditamento.

Si procederà, a seguire, all’avvio degli esami di certificazione secondo il nuovo sistema.

Per le certificazioni in scadenza nel corso del 2024 (22 certificati), rilasciate in conformità alla precedente Prassi 10:2014, si valuterà l’opportunità di rinnovo secondo il nuovo disciplinare di riferimento.

Il Fondo proseguirà, inoltre, con le attività di divulgazione dei nuovi Repertori e dei servizi collegati, attraverso l’organizzazione di workshop e incontri mirati di approfondimento con le parti sociali e le aziende aderenti.

Si procederà, inoltre, a riavviare le interlocuzioni con la Commissione del settore assicurativo, per l’implementazione del sistema di valutazione delle unità di competenza del Repertorio di standard professionali delle compagnie assicurative.

In continuità con il percorso intrapreso nel 2023 di aggiornamento del formulario di presentazione delle attività formative, in coerenza con i più recenti orientamenti istituzionali (cfr. Avvisi Fondo Nuove Competenze emessi da ANPAL) e con le previsioni dello Schema di decreto inoltrato dal Ministero del lavoro, si procederà, nel corso del 2024, all’inserimento nei formulari dei Risultati attesi delle ADA dell’Atlante del lavoro, delle Unità di competenza definite nei Repertori di

standard professionali approvati dal Fondo e dei quadri europei e internazionali delle competenze di base e trasversali.

L'Assemblea degli associati, nell'approvare il bilancio preventivo per l'anno 2024, ha stanziato 260.000 euro per la realizzazione di progetti propedeutici, da condividere con le parti sindacali di riferimento, per proseguire nell'azione formativa rivolta ai quadri sindacali coinvolti nelle tematiche attinenti la formazione continua dei lavoratori.

7. Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Disponibilità liquide	195.014.438	197.826.887	-2.812.448
Crediti	13.159.701	16.974.716	-3.815.014
Ratei e risconti attivi	180.112	18.182	161.930
Attività a breve termine	13.339.813	16.992.897	-3.653.084
Immobilizzazioni immat.li nette	30.064	48.031	-17.967
Immobilizzazioni materiali nette	67.706	49.665	18.042
Immobilizzazioni finanziarie	52.578	58.788	-6.211
Attivo immobilizzato	150.347	156.483	-6.136
TOTALE ATTIVO	208.504.599	214.976.267	-6.471.668
Patrimonio vincolato	203.189.666	212.309.213	-9.119.547
Patrimonio	203.189.666	212.309.213	-9.119.547
Debiti verso fornitori	285.310	68.567	216.743
Debiti tributari e previdenziali	126.395	136.778	-10.383
Debiti v/present.ri piani formativi	4.125.230	1.782.029	2.343.201
Debiti V/personale	210.177	156.330	53.847
Altri debiti	3.024	43.811	-40.787
Risconti passivi	44.392	8.626	35.766
Passività a breve termine	4.794.528	2.196.142	2.598.387
Trattamento di fine rapporto	520.405	470.913	49.493
Passività a medio lungo termine	520.405	470.913	49.493
TOTALE PASSIVO	208.504.599	214.976.267	-6.471.668

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	3.334.398	2.986.758	347.640
Altri proventi	11.109	22.893	-11.784
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.560.426	1.430.315	130.110
Oneri per attività propedeutiche	1.727.941	1.526.765	201.177
IRAP corrente	57.140	52.571	4.569
RISULTATO NETTO	0	0	0

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse ricevute nel 2023 ammontano ad euro 48.954.371.

Le risorse impegnate, secondo il principio di competenza, per le spese di gestione e le imposte rappresentano il 3,30% delle risorse incassate nel 2023, mentre gli oneri per le iniziative propedeutiche ammontano al 3,53%.

L'ammontare delle risorse incassate destinabile al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti è pari ad euro 45.608.864 ossia il 93,17% di quanto ricevuto nell'esercizio.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023		
GIACENZE INIZIO ANNO		197.742.354
di cui impegnate	133.561.066	
per TFR	470.913	
per debiti	405.486	
per attività formative conto collettivo	108.350.597	
per attività formative conti individuali	24.334.070	
di cui accreditate e non impegnate sui conti individuali aziendali al 31/12/2022	18.952.253	
di cui destinate	45.229.035	
agli avvisi del conto collettivo	19.261.554	
ai conti individuali (da accreditare al 01/01/2023)	16.376.769	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	9.590.712	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		48.954.371
ALTRE		27.253
ECCEDENZE ATTIVE		921.727
Interessi attivi netti	950.377	
Oneri bancari	28.650	
TOTALE ENTRATE		49.903.351
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	38.347	
Risorse trasferite	17.964	
SALDO PORTABILITA'		20.383
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.578.594
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.493.982
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		49.912.911
TOTALE USCITE		52.985.487
GIACENZE DI FINE ANNO		194.680.601
di cui impegnate	123.414.854	
per TFR	520.405	
per debiti	624.906	
per attività formative conto collettivo	82.152.139	
per attività formative conti individuali	40.117.404	
di cui accreditate e non impegnate sui conti individuali aziendali al 31/12/2023	14.307.011	
di cui destinate	56.958.736	
all'Avviso 1/2024	17.308.503	*
all'Avviso 2/2024	5.424.547	
ai conti individuali (da accreditare al 01/01/2024)	17.752.322	
ad ulteriori iniziative di finanziamento della formazione	16.473.365	

* Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 febbraio 2024, ha stanziato euro 17.308.502,80 per l'Avviso 1/2024

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio. Le uscite per le spese di gestione, considerate secondo il principio di cassa, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 3,22%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Le uscite per le spese propedeutiche, considerate secondo il principio di cassa, rappresentano il 3,05% delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio.

8. Beni strumentali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali immateriali riguardanti l'acquisto di licenze software con funzioni di monitoraggio per il sistema di gestione della sicurezza dei dati e di licenze software per videoconferenza. Inoltre, sono stati realizzati investimenti in beni strumentali materiali riguardanti l'acquisto di impianti di condizionamento e di componenti hardware per i personal computer.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2024, si è concluso l'iter che ha visto FBA conseguire la prima certificazione, ai sensi della norma ISO 27001:2022, del proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Nel corso dello stesso mese, FBA ha ricevuto la verifica ispettiva di rinnovo dell'accreditamento (3° ciclo) da parte di Accredia, risultando pienamente conforme ai requisiti della norma di riferimento.

10. Proposta di delibera

Si invita l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023, comprensivo della nota integrativa, che già recepisce la destinazione degli interessi attivi netti al finanziamento delle attività formative;
- ad approvare il Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Riccardo Verità